

«Anche l'ex senatore
Londei e Mechelli
si sono allineati»

Federico Scaramucci
Segretario del Pd di Urbino



● Corriere Adriatico

● email: pesaro@corriereadriatico.it

● fax: 0721 67984

● Lunedì 26 settembre 2016

● www.corriereadriatico.it

● telefono: 0721 31633

«Unità, appartenenza e progetto»

Pd, il dopo assemblea porta ottimismo. Il segretario Scaramucci: «Si vince solo stando tutti insieme»
Il capogruppo Sestili: «Abbiamo evitato di criticare Gambini, l'antidoto sono i nostri valori fondativi»

LA STRATEGIA

URBINO Unità, orgoglio, organizzazione e progetto. Su questi obiettivi è cominciato il conto alla rovescia del Pd locale, accompagnato dal segretario Federico Scaramucci dall'ormai lontano 2014, per "guidare" il Comune nel 2019, anno delle elezioni amministrative del dopo "tsunami" Maurizio Gambini.

I temi valoriali

«Facendo un sunto del mio intervento - sottolinea il capogruppo consigliere dem Piero Sestili, colui che forse si è accattivato le maggiori simpatie della base - ho voluto affrontare quei temi valoriali "astratti" che però sono gli unici capaci di rendere concreta l'adesione alla politica, di cui oggi si è persa l'importanza, facendo sì che si confonde il fare con l'amministrare, due cose ben diverse. Ho di conseguenza evitato di parlare e criticare Gambini per sottolineare che questi temi hanno un valore assoluto e non necessitano di essere messi in relazione a qualcuno o qualcosa per essere apprezzati. Molto semplicemente ho cercato di dimostrare che il Pd urbinato è la casa comune e naturale di chi si riconosce, al di là degli indivi-



Un momento dell'assemblea del Pd urbinato

dualismi e degli errori presenti e passati, nei valori fondativi della sinistra di ispirazione socialista e popolare, che così tanta importanza ha avuto nella storia urbinata. Unità in questi valori e orgoglio nel rappresen-

«Gostoli ha ammesso
che siamo
i più organizzati
in senso assoluto»

tarli. Valori che oggi più che mai - conclude il capogruppo democrat - costituiscono l'antidoto alla politica del protagonismo personale, vuoto di visioni e prospettive, dell'attuale maggioranza. Nel riconoscere questa matrice comune otterremo la consapevolezza e l'ottimismo necessari per proporci alla città e a tutti i possibili alleati come elemento centrale delle future dinamiche politiche urbinati e territoriali, per disegna-

La linea

● «L'ex senatore Giorgio Londei e Lino Mechelli - afferma il segretario Scaramucci - si sono allineati e daranno una mano al progetto che inizierà il suo iter da oggi stesso. Abbiamo raggiunto una unità solida e determinata su obiettivi comuni».

re scenari condivisi».

La fiducia del segretario

Scaramucci, da parte sua, ostenta un sorriso a 32 denti: «E' stato un pomeriggio molto importante quello vissuto alla sala dei congressi dell'Hotel Mamiani sabato scorso. Ci siamo ritrovati assieme, giovani e meno giovani, dopo la sconfitta dura da digerire di due anni fa. Sono e siamo soddisfatti - ha precisato un solare Scaramucci - E' venuto fuori un compendio finale: siamo uniti e le cosiddette anime del Pd convergono su un'unica strada: si vince tutti assieme o si perde tutti assieme. E' emersa la necessità di accelerare i tempi su un progetto credibile per guidare la città. Le nostre visioni per il futuro di Urbino sono letteralmente all'opposto della visione scellerata di Gambini che eccelle in individualismo e protagonismo personale. Ci sarà molto da lavorare per perseguire ogni passaggio partendo dall'ascolto approfondito di tutti: categorie e persone». Gostoli, il segretario provinciale? «Ha ammesso che il Pd di Urbino è il più organizzato in senso assoluto e ha seri sentori che la credibilità del progetto porterà il Pd nel posto che gli compete».

Eugenio Gulini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Vince lo studio sul primo maestro di Raffaello

Premio Frontino Montefeltro
La cerimonia il 2 ottobre
ecco tutti i riconoscimenti

LA CULTURA

FRONTINO I vincitori del XXXV Premio nazionale di cultura "Frontino - Montefeltro" sono: per la sezione narrativa italiana, Giuseppe Lupo con "L'albero di stanze" (Marsilio 2015) e per la sezione cultura marchigiana, Bonita Cleri e Claudio Crescentini con "Evangelista da Piandimeleto primo maestro di Raffaello" con saggi di Arianna

Antoniutti, Bonita Cleri, Claudio Crescentini, Fabio Fraternali, Matteo Procaccini (ErreCieme edizioni 2016). Il Comune di Frontino e l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo celebrano, il 2 ottobre prossimo, alla presenza di Filippo Magnini, la trentacinquesima edizione del Premio nazionale di cultura "Frontino - Montefeltro".

Il Premio Frontino Montefeltro, istituito nel 1981, fu ideato dal sindaco Antonio Mariani e dal magnifico rettore Carlo Bo. Obiettivo del premio è promuovere l'impegno culturale, ambientale e socio-economico del-



Bonita Cleri ha curato il saggio su Evangelista da Piandimeleto

le "piccole Italie" e in particolare sostenere la bellezza del Montefeltro. La XXXV edizione, ristrutturata nella sua complessità organizzativa, è, dunque, pronto a vivere l'impatto di una difficile stagione finanziaria e sociale. Il premio letterario ora guidato dal rettore Vilberto Stocchi, si svolge, dopo l'edizione 2015, su tre fronti appassionati e impegnativi: l'ambito dei personaggi a livello sportivo leader (appunto Filippo Magnini), il settore umanistico con l'Arte di vivere (Giuseppe Lupo si conferma - come ha scritto Sebastiano Vassalli sul «Corrie-

re della Sera» del 28 aprile 2014 - «tra le rare voci interessanti emerse in questi anni»), la cultura marchigiana per un libro critico, storico, su aspetti e problemi e personaggi della cultura e della civiltà delle Marche e dei marchigiani (Bonita Cleri e Claudio Crescentini) e, infine, il campo della scuola e della solidarietà sociale e della rinascita del Montefeltro (si consolidano le partecipazioni del Gruppo Atena e della Repubblica di San Marino). Per conoscere lo spirito del Premio Frontino si segnala la lettura di un volumetto sulla civiltà del Montefeltro, "Antonio Mariani Il Sindaco" (Quaderni del Consiglio Regionale delle Marche, 173, Aprile 2015).

© RIPRODUZIONE RISERVATA